



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



AVVISO DI DISPONIBILITA' PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE TOMBE DI FAMIGLIA NEL CIMITERO DI DRO

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO RENDE NOTO

- che in attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 41 di data 26/02/2026 avente ad oggetto “Concessione tombe di famiglia nel cimitero comunale di Dro. Approvazione avviso pubblico” sono disponibili presso il cimitero di Dro quattro tombe di famiglia da numero dodici posti ciascuna che questa Amministrazione Comunale intende affidare in concessione, per la durata di 30 (trenta) anni;
- che le tombe di famiglia in questione sono ubicate nella parte sud del cimitero comunale di Dro.

CONSTATATO che il rilascio della concessione cimiteriale avviene previo pagamento della relativa tariffa e dà diritto al concessionario di utilizzare la tomba di famiglia per un periodo di anni 30 (trenta), a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Alla scadenza del termine l'area rientrerà nella piena disponibilità del Comune di Dro.

È fatta salva la possibilità per gli interessati di chiedere il rinnovo per un uguale periodo di tempo dietro il pagamento del canone di concessione vigente al momento dell'eventuale rinnovo.

RICHIAMATO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 di data 26/10/2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 176 di data 28/11/2024 con la quale sono state aggiornate le tariffe relative alle concessioni cimiteriali per le tombe di famiglia e le cellette ossario/cinerarie a scadenza trentennale.

VISTO l'art. 47 del sopra richiamato Regolamento di Polizia Mortuaria, il quale recita testualmente “*Le sepolture private disponibili vengono concesse ai richiedenti seguendo rigorosamente l'ordine cronologico di presentazione delle domande*”.

Ai fini dell'assegnazione di cui trattasi precisa che:

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di concessione di una tomba di famiglia i soggetti in possesso dei requisiti sottoindicati:

- età non inferiore ai 18 anni;

Servizio Tecnico – Ufficio Edilizia privata

Tel. 0464/545538 - Fax 0464/545569 e-mail edilizia.privata@comune.dro.tn.it

p.i. 00301080222 - c.f. 84000130223

- persone aventi la residenza anagrafica in questo Comune o persone che pur non essendo residenti vi sono nate;
- il richiedente non deve trovarsi in alcuna delle situazioni che impediscono per legge di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere, né il richiedente né i componenti del proprio nucleo familiare (risultanti come tali dallo stato di famiglia), già concessionario di sepolture per famiglie.

I predetti requisiti devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda fino alla stipulazione della concessione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

1. I soggetti interessati all'assegnazione della tomba di famiglia devono far pervenire la richiesta in bollo da € 16,00, utilizzando il modello allegato al presente avviso e reperibile presso l'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica e Informatica del Comune di Dro, o sul sito istituzionale del Comune.
2. La domanda, unitamente agli allegati previsti, potrà essere presentata a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e dovrà pervenire, a pena di esclusione

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09/04/2026

3. La domanda può essere presentata secondo una delle seguenti modalità alternative:
 - a mezzo PEC all'indirizzo segreteria@pec.comunedro.it (la PEC istituzionale è abilitata a ricevere solo da mittenti PEC) entro la data e l'ora sopra indicate. Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data e l'ora di consegna risultante a sistema;
 - consegnata a mano all'ufficio Protocollo del Comune di Dro presso la sede municipale in via Torre, n. 1 a Dro entro la data e l'ora sopra indicate;
 - mediante raccomandata all'indirizzo via Torre, n. 1 – 38074 Dro (TN) entro la data e l'ora di scadenza sopra indicate (la richiesta verrà accettata se dal timbro postale risulteranno rispettate la data e l'orario di scadenza sopra indicate) a condizione che sia consegnata agli uffici comunali entro le ore 12:00 del giorno 09/04/2026 a pena di esclusione.

La richiesta di assegnazione della tomba di famiglia, da compilare in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta con firma digitale o autografa e trasmessa con allegato il documento di identità.

La domanda di concessione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell'art.3 della Tariffa Parte 1^a all. al D.P.R. 642/1972, e pertanto dovrà essere munita di marca da bollo da € 16,00.-

Le domande pervenute al Comune prima dell'apertura del termine di presentazione stabilito dal presente Avviso non saranno prese in considerazione.

CRITERIO DI ASSEGNAZIONE E FORMAZIONE GRADUATORIA

Il Servizio Tecnico procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità delle domande.

Qualora le richieste fossero maggiori delle tombe da assegnare si procederà alla formazione di una graduatoria con i criteri di cui sopra e in base all'ordine cronologico di arrivo delle richieste. Eventualmente, in presenza di pari data di presentazione dell'istanza, si procederà con il sorteggio.

Con successivo sorteggio, in apposita seduta pubblica che si svolgerà il **giorno 20/04/2026 ad ore 15:00** presso la sede municipale in via Torre n. 1, verranno assegnate le tombe ai singoli richiedenti in graduatoria.

Nell'ipotesi di decadenza ovvero di rinuncia degli istanti, la tomba di famiglia verrà assegnata, mediante scorrimento della graduatoria, al richiedente immediatamente successivo in graduatoria.

Si specifica che a seguito di assegnazione della tomba di famiglia è in ogni caso riconosciuta la facoltà, ad entrambe le parti, di formulare disdetta dal contratto con preavviso di tre mesi nelle forme di legge. In tal caso il Comune è tenuto a rimborsare il canone percepito, proporzionalmente al periodo di mancato utilizzo calcolato in giorni.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti che hanno dato luogo all'assegnazione, durante il periodo della concessione, potrà determinare la revoca della stessa, senza che il titolare della concessione possa pretendere alcun indennizzo o rimborso.

Il Comune ha facoltà di revocare la concessione, in qualsiasi momento e per motivi di superiore interesse pubblico da valutarsi discrezionalmente. In tal caso, il Comune è tenuto a rimborsare il canone percepito, proporzionalmente al periodo di mancato utilizzo calcolato in giorni, senza che il titolare della concessione possa pretendere alcun altro indennizzo.

PAGAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

1. Le tombe di famiglia sono composte da numero dodici posti e il corrispettivo di assegnazione è di € 7.200,00 (settemiladuecento/00).
2. Entro 15 giorni dalla comunicazione della assegnazione, l'assegnatario deve provvedere, a pena di decadenza, al pagamento in un'unica soluzione, dell'importo dovuto a titolo di canone di concessione, con le modalità indicate nella comunicazione medesima.
3. In caso di mancato pagamento dell'importo entro il termine prescritto o di mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, l'assegnazione si riterrà come non accettata e l'Ufficio potrà procedere allo scorrimento della graduatoria riassegnando ad altri la tomba di famiglia.
4. Il contratto di concessione conferisce il solo diritto d'uso della sepoltura – non commerciabile, né trasferibile o comunque cedibile a terzi – riservato alla persona del concessionario e a quelle della sua famiglia nei termini di cui al Regolamento di polizia mortuaria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Tecnico – Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica per lo svolgimento di funzioni istituzionali in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

I dati non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatica.

Il titolare del trattamento è il Comune di Dro con sede a Dro in via Torre n. 1 (e-mail municipio@comune.dro.tn.it), sito internet www.comunedro.it).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioprd@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it). Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Tecnico – Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 2016/679, ovvero il diritto di chiedere al titolare del trattamento

l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento.

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento UE 2016/679, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'avviso è pubblicato all'albo pretorio online del comune di Dro, www.comunedro.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è l'ing. Andrea Matteotti Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata (0464/545536).

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica e Informatica del Comune di Dro (0464/545538 o 0464/545536).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ing. Alessia Fusaro

[firmata digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 24 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)